

COME SI MUOVE L'ITALIA

La crosta terrestre, come noto, è inquietata: i continenti se ne vanno alla deriva come enormi zatteroni galleggianti sul cosiddetto mantello, e nel corso di milioni di anni, cambiano radicalmente posizione. I sommovimenti si registrano in particolare in corrispondenza di spaccature della crosta, dette faglie, che sono anche il luogo dove si verificano terremoti ed eruzioni vulcaniche. Ma quanto velocemente si muove la crosta terrestre? Dipende: nella zona degli Appennini grazie a un sistema di stazioni GPS si è potuto verificare che lo spostamento è dell'ordine di 1-3 millimetri l'anno.

Molti si domandano se stiamo assistendo a una spinta che sposta gli Appennini verso la microplacca adriatica, cioè il Mar Adriatico ed il contesto geodinamico sembra essere questo. La parte appenninica tende a scivolare sull'Adriatico.

Ma è anche vero che tutti i terremoti più grossi della catena appenninica negli ultimi decenni hanno avuto questo tipo di meccanismo.

E, vero che nell'area di Modena non si verificavano terremoti di questo livello da almeno trecento, quattrocento anni. Però negli ultimi anni, anche lo scorso gennaio, c'erano state scosse piuttosto forti che potevano far capire che gli Appennini avevano ricominciato a muoversi.

Le scosse che noi registria-

mo non possiamo sapere se sono scosse principali rispetto a un gruppo di scosse o isolate e lo possiamo dire solo a posteriori. Bisogna dire che come categoria, quella dei sismologi, è ancora in una fase embrionale. Basti pensare che

ci sono delle scienze nate guardando le stelle, come l'astronomia intendo, che hanno migliaia di anni di vita eppure si sono sviluppate da quando Galileo ha inventato il cannocchiale e che poi negli ultimi decenni con il telescopio di Hubble hanno conosciuto uno sviluppo incredibile. Pensiamo alla cosmofisica che ha fatto balzi in avanti incredibili.

I sismologi hanno avuto a disposizione strumenti appena un centinaio di anni fa e questo ha comportato un ritardo importante.

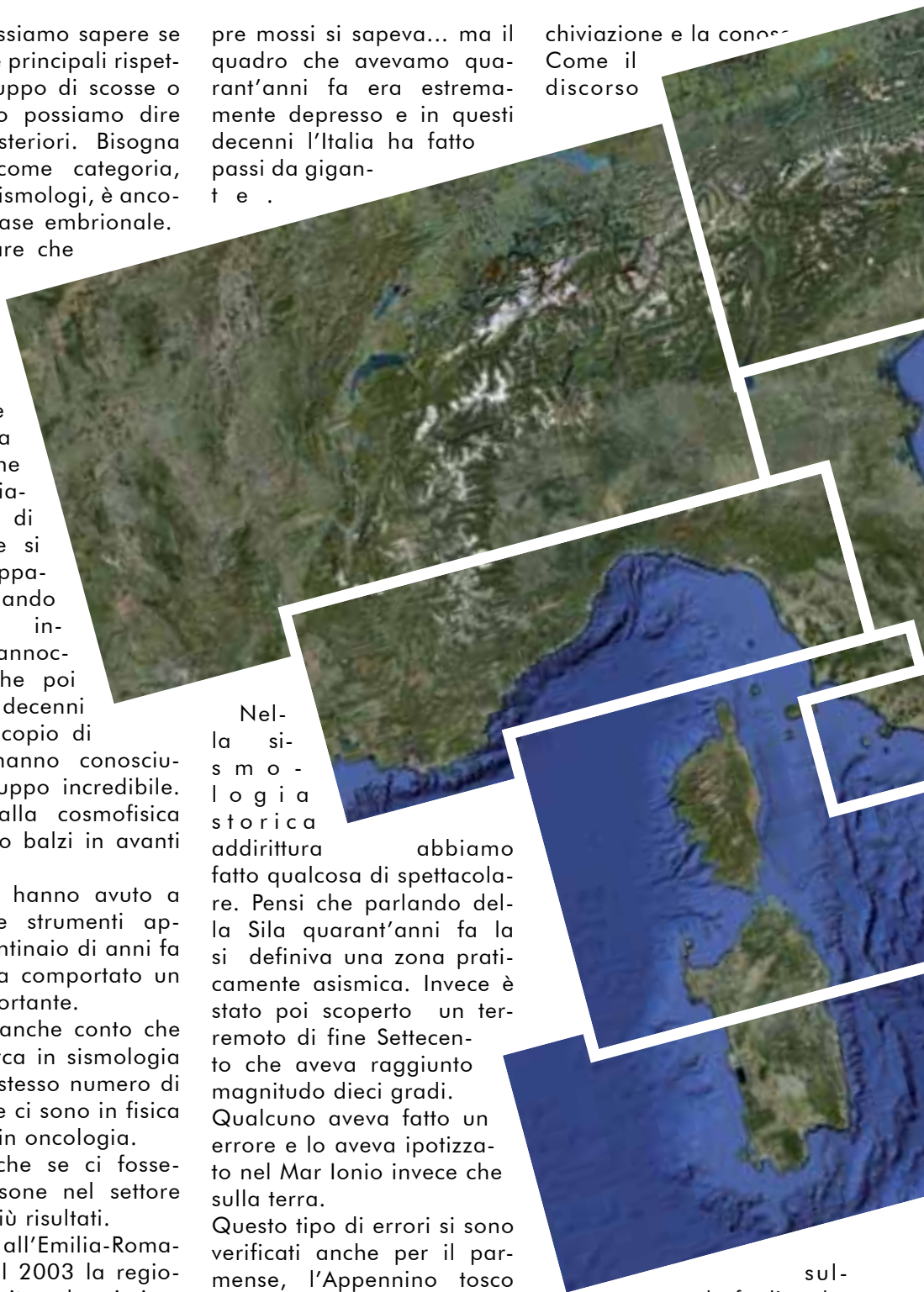
E teniamo anche conto che a fare ricerca in sismologia non c'è lo stesso numero di persone che ci sono in fisica nucleare o in oncologia.

E' chiaro che se ci fossero più persone nel settore avremmo più risultati.

Tornando all'Emilia-Romagna, fino al 2003 la regione era definita a bassissimo rischio sismico, eppure che gli Appennini si sono sem-

pre mossi si sapeva... ma il quadro che avevamo quarant'anni fa era estremamente depresso e in questi decenni l'Italia ha fatto passi da giganti e .

chivazione e la conoscenza. Come il discorso



Nella sismologia storica addirittura

abbiamo fatto qualcosa di spettacolare. Pensi che parlando della Sila quarant'anni fa la si definiva una zona praticamente asismica. Invece è stato poi scoperto un terremoto di fine Settecento che aveva raggiunto magnitudo dieci gradi. Qualcuno aveva fatto un errore e lo aveva ipotizzato nel Mar Ionio invece che sulla terra.

Questo tipo di errori si sono verificati anche per il parmense, l'Appennino tosco emiliano e la Garfagnana. Ecco il problema diventa l'analisi dei dati, la sua ar-

sulle faglie, che difficilmente si aprono. Sono delle linee di frattura



...con AllMatic la tua pausa diventa...
...un piacere tutto da gustare...

Distributori automatici
Refrigeratori d'acqua
Macchine per caffè
Cialde e accessori



AllMatic di Lanari Luca - Via della Segheria, 2 - 05018 Orvieto
Info@allmaticvending.it - 338.9693220 / 338.1518043 - www.allmaticvending.it

E PERCHÈ

orrimenti. Immaginiamo due fette di pane, se le tagliamo e le spingiamo con le mani si riesce a farle scivolare una verso l'altra.

Immaginiamo di bloccare tutto mettendoci uno stuzzicadenti di traverso; se si continua a spingere possiamo immaginare - se il pane fosse sufficientemente robusto - che prima o poi che questo stuzzicadenti si spezzi. Quando si spezza c'è il terremoto.

Va capito poi che il terremoto in Emilia è stato di tipo compressivo, mentre quello in Abruzzo di tipo distensivo. Vuol dire che, abbandonata la tendenza dell'Appennino a scorrere verso est, cioè verso l'Adriatico, c'è stata una spinta verso nord, la Val Padana.

Quello in Abruzzo, ma anche quello in Irpinia, sono stati di tipo distensivo.

L'Appennino cioè scivola su quello che c'è sotto e quindi nel complesso l'Italia è come se si allungasse.

Consideri delle tegole una sull'altra: se quella che sta più in basso se ne va ancora più in basso il tetto si allunga di qualche centimetro. In questo senso abbiamo una distensione di tutta la struttura del tetto.

Se l'Appennino tende a spostarsi nell'Adriatico la penisola italiana si allarga distendendosi verso est e ovest.

Il tempo necessario ad una faglia per stabilizzarsi poi non è un dato certo.

Abbiamo degli esempi sia nel passato remoto che in quello più recente. Pensiamo alla grande scossa in Friuli all'inizio di maggio e poi il 15 settembre ci fu una replica molto forte quasi uguale a quella di maggio. In Irpinia il terremoto grande ci fu il 23 novembre però poi l'8 febbraio ci fu una nuova scossa che provocò altri morti a Napoli.

Non parliamo della Calabria dove ci furono due terremoti nel 1783 di 10 gradi e poi di 11 gradi, terremoti che - solo a pensarci - vengono i brividi.

Va ricordato che nella zona epicentrale è presente tutta una serie di fratture conosciute come le Pieghe emiliane, e in particolare la Dorsale ferrarese, che si estende in tutta la zona, da Ferrara al Mantovano sull'asse da Ovest verso Est. L'attività sismica delle settimane scorse, a partire dal terremoto principale, è stata totalmente concentrata lungo questa. Non si tratta, così, di una nuova faglia ma di una struttura che era precedentemente quiescente.

Ora si è riattivata principalmente per la dinamica del rapporto Appennini-Pianura Padana-Alpi.

L'intero Appennino è in movimento, con spostamenti annui millimetrici, in quanto sta migrando verso Nord-Nord/Est.

Questo fatto produce un campo formidabile di stress e deformazione nelle zone di contatto tra Pianura Padana e Appennino, che sono aree perimetrali legate al centro della Pianura Padana stessa. Si tratta di meccanismi che richiedono anni o secoli di gestazione prima di dare vita a una scossa violenta. I periodi di ritorno di queste scosse sono mediamente lunghi, pari cioè a 300-400 anni, che dal punto di vista geologico non sono lunghissimi ma significativi.



Estetica Danae

Piazza del Commercio, 5-7
Centro commerciale Orvieto Scalo
Tel. 0763 301933

O·P·I

DALL'AMERICA L'ECCELLENZA AL SERVIZIO DELLA BELLEZZA

Osannato oltreoceano e scelto in Francia da circa mille centri specializzati nella bellezza delle unghie, il marchio OPI è noto per l'ottima qualità dei suoi prodotti:

SMALTI ULTRA BRILLANTI E DALLA TENUTA ECCEZIONALE



EFFEVETERINARIA



Tutto per i tuoi amici

Linea Protection Orme Naturali

Protezione naturale contro pulci, zecche e zanzare "ideale per animali a contatto con i bambini"

a partire da
€ 4,50

A large circular graphic contains a central photograph of a young girl with long brown hair, smiling and holding a small black dog. A grey tabby cat is sitting next to her. Surrounding this central image are various pet care products from the 'Protection Orme Naturali' line. The products are arranged in a circular pattern around the girl and her pets. Labels for the products include: 'Shampoo', 'Spray protettivo per ambiente', 'Diffusore per ambienti', 'Collari', 'Lozione Protettiva', 'Medagliette', 'Salviette Detergenti', 'Bilo-Spirali', 'Lozione orecchie', 'Elettroemanatore', and 'Nemastop'. In the center of the circle, above the girl, is a heart icon and the word 'Protection'. In the top right corner of the circle, there is a red circular logo with a white border and a diagonal line through it, containing the text 'SGRADEVOLITÀ A PARASSITI INSETTI'.



via dei Falegnami, 9 Zona ind. Bardano - Orvieto
Tel. 0763 316372 - e-mail: effevet@tin.it

www.effeveterinaria.it

ABC ZOO È APERTO ANCHE A
CICONIA
IN VIA DELLE ACACIE, 26

Roming a tariffe cambiate.

Stop al 'terrore della bolletta' per chi usa il telefono cellulare all'estero: domani, salvo colpi di scena, il Parlamento europeo dara' il via libera definitivo a un accordo raggiunto tra le istituzioni Ue che prevede un forte taglio delle tariffe roaming da qui al 2014.

'Ogni famiglia che va in vacanza in un altro paese Ue potra' risparmiare oltre 200 euro sulle telefonate, un risparmio che per un piccolo imprenditore puo' arrivare fino a mille euro all'anno', ha spiegato durante un dibattito a Bruxelles il commissario per l'Agenda digitale, Neelie Kroes. 'Il nostro obiettivo e' favorire la concorrenza nel settore, rendendo allo stesso tempo piu' convenienti le tariffe per i consu-

matori', ha aggiunto la relatrice tedesca Angelika Niebler, eurodeputata del gruppo popolare. 'Quanto fatto con il roaming e' un esempio di cio' di cui ha bisogno l'Ue per favorire la crescita e la creazione di posti di lavoro', ha detto dal canto suo il ministro danese per gli Affari europei, Nicolai Wammen, il cui paese detiene la presidenza di turno Ue.

In base all'accordo, i costi di roaming si abbasseranno gradualmente fino a raggiungere nel luglio 2014 un massimo di 19 centesimi per le chiamate effettuate e 5 centesimi per quelle ricevute. Gli sms costeranno 6 centesimi e il traffico dati 20 centesimi a megabyte.

TELEFONIA

Rinoplastiche a go-go.

Nasi deformati dalla cocaina: in passato un fenomeno riservato agli incalliti consumatori della ormai 'ex droga dei ricchi', oggi "piu' che mai trasversale e diffuso, con il numero di pazienti che arrivano da noi per un intervento di ricostruzione che raddoppia ogni anno rispetto all'altro". A tracciare questo preoccupante quadro e' Pietro Palma, presidente dell'European Academy of Facial Plastic Surgery, dirigente medico del Dipartimento di otorinolaringoiatria e chirurgia testa-collo dell'universita' dell'Insubria di Varese e presidente del congresso 'Nose & Face World Rome 2012' che si apre oggi a Roma. "Sicuramente stiamo assistendo a un sensibile aumento di casi - dice l'esperto all'Adnkronos Salute - Solo noi quest'anno ne abbiamo trattati una ventina. Nel naso di chi consuma cocaina, fisiologicamente si crea una forte secchezza e una crostosita' interna che spinge la persona a grattare e a rimuovere queste formazioni. Ma si tratta di croste molto aderenti ai tessuti interni e, quindi, rimuovendole con forza si creano delle lesioni ai tes-

suti". "Da questo quadro - prosegue lo specialista - si passa poi a uno stato di infiammazione cronica detta rinite crostosa, fino a perforazioni del setto nasale, che danno sintomi tipici come il 'fischio' durante la respirazione o la perdita di sangue, e a veri e propri cedimenti della cartilagine del naso. La rinite crostosa si crea subito, dopo pochi mesi di utilizzo di cocaina. La comparsa della perforazione del setto nasale dipende dall'entita' dell'uso della droga: nei consumatori occasionali appare dopo anni, mentre in chi e' fortemente dipendente dalla cocaina possono bastare dei mesi". E si tratta di una condizione destinata a peggiorare notevolmente: "Le lesioni possono arrivare a coinvolgere l'ala nasale, il palato, fino a provocare il cedimento dei due terzi inferiori del naso. Vediamo sempre piu' pazienti e di ogni genere, non piu' solo ricchi imprenditori: la cocaina e' diffusa in ogni fascia sociale e i danni che provoca sono veramente notevoli", conclude Palma.

COCAINA

Sapere il sesso prima?

Dall'ecografia al quinto mese ad una semplice analisi del sangue. Questi i vantaggi di un sistema sviluppato dall'azienda spagnola Mygen che consente di conoscere in anticipo, con buona certezza, il sesso del nascituro. La prova si basa sull'identificazione di un frammento del cromosoma Y nel sangue della madre. Siccome questo cromosoma e' contenuto solo nel sangue maschile, se appare significa che il feto e' di sesso maschile, se non appare sara' una

bimba nel 99% dei casi. Il metodo si basa sul fatto che in gravidanza c'e' un travaso di sangue tra feto e madre, che si mescola fra di se' e circola nel sangue della puerpera. E' la stessa base che viene utilizzata per sapere se si stanno sviluppando anomalie genetiche, perche' se appaiono nel sangue della madre, e questa in precedenza non ne aveva, vuol dire che queste anomalie sono presenti nel feto.

MEDICINA

Immigrati pronti a votare.

In Italia il 70-80% degli immigrati si dice pronto a votare e a partecipare alla vita politica e sociale del Paese. E' uno dei risultati dell'indagine 'Immigrant Citizens Survey (Ics) - presentata oggi a Bruxelles - condotta, fra ottobre 2011 e gennaio 2012, in sette paesi europei, Italia compresa. Da noi l'indagine e' stata condotta dalla Fondazione Ismu, che ha intervistato 797 stranieri (a Milano 397, a Napoli 400), tra i 25 e i 39 anni, nati al di fuori della Ue.

In particolare, la percentuale piu' alta di chi pensa che sarebbero necessari piu' parlatori con un background di immigrati si trova a Milano (quasi il 90%), seguita da Berlino e Napoli. L'Italia inoltre presenta le piu' alte percentuali di partecipazione tra gli immigrati alla vita civica, dopo il Belgio: a Milano il 14,6% degli intervistati e' iscritto al sindacato (contro il 5,5% della popolazione locale); a Napoli addirittura il 3,2% dice di essere iscritto a un partito politico (in linea con la media nazionale che e' del 3,7%). E' Napoli la citta' europea dove gli immigrati hanno una maggiore conoscenza (piu'

dell'80%) e partecipazione (circa il 20%) ad organizzazioni di immigrati. L'indagine ha 'sondato' anche il fronte occupazione: se nel resto d'Europa piu' della meta' degli immigrati intervistati dichiara di lavorare per imprese private, Napoli risulta in controtendenza: qui piu' della meta' dichiara di essere impiegata come persona di servizio o domestica (a Milano la quota scende a un quarto, a parita' con Madrid). I paesi in cui e' piu' problematico trovare lavoro sono il Portogallo e l'Italia: hanno avuto difficolta' dal 70 all'80% degli intervistati. L'indagine mette in luce, inoltre, che gli immigrati, intervistati su una scala da 0 a 10, hanno espresso il loro grado di soddisfazione in merito alla loro vita quotidiana. In Italia quelli che vivono a Milano sono soddisfatti della loro vita quanto la popolazione locale (6.5), a Napoli il valore scende a meno di 6. A Milano si ritengono molto piu' soddisfatti del proprio lavoro (piu' di 7) della popolazione locale (meno di 7); molto ottimisti sulla propria salute (quasi 8).

POLITICA

Lavabene
LAVANDERIA SELF SERVICE

NUOVA
lavanderia self service

angolo separato con macchine dedicate per i tuoi amici animali

SFERRACAVALLLO
Via Tevere, 25 - Orvieto (TR)

INTONACI da 7€

DAL 1995
Costruzioni - Ristrutturazioni - Manutenzioni

MANFUSO SRL

Piazza Monte Rosa 33 ORVIETO (TR)
carlomarfuso@yahoo.it
Manfuso Restaurazioni Srl

329 63 56 593



Canale di Orvieto - Località Botto, 23
Tel. 0763 29010



IL TUO CORPO SI RIGENERA

DIBI MILANO presenta in esclusiva un innovativo approccio globale alla lotta contro tutti gli inestetismi: [MULTI-LEVEL NETWORK TECHNOLOGY](#)

Una nuova straordinaria tecnologia cosmetica in grado di agire in contemporanea su due livelli:



PREVENTION

Preservare le cellule madri epidermiche permette una continua rigenerazione cellulare in grado di aiutare a contrastare efficacemente gli effetti dell'invecchiamento cutaneo.

PERFORMANCE

Agire in modo mirato sull'inestetismo specifico, attraverso il miglior complesso di attivi funzionali, permette di ottenere risultati visibili dall'efficacia straordinaria.

Favorendo il processo di rigenerazione cellulare, i tessuti si mantengono più giovani e ricettivi; solo così l'azione mirata sull'inestetismo può raggiungere un grado di efficacia e completezza mai raggiunto prima.

Dall'innovativa tecnologia cosmetica Multi-Level Network Technology nascono 3 linee Corpo assicurando risultati visibili e autentici.

BASE PERFECTION

Esfolia, illumina, prepara la pelle del corpo ai trattamenti successivi.



SHAPE PERFECTION

Riduce l'adiposità diffusa e localizzata per un corpo ridisegnato e rimodellato.



TONIC PERFECTION

Tonifica e rimpolpa i tessuti per un corpo perfetto.



PROTECTION

perfetta per chi desidera una protezione completa e ultra-efficace e preferisce abbronzarsi in modo graduale.



BRONZE

la gamma dei superabbronzanti destinata a chi ha un fototipo elevato o vuole intensificare la tintarella già acquisita.



AFTERSUN

la linea dei doposole, composta da 6 prodotti, per idratare e/o lenire viso, corpo e capelli dopo l'esposizione.



Inoltre nel nostro Istituto potrai trovare una vasta gamma di trattamenti corpo e viso, potendo scegliere tra:

- Pressoterapia
- Ultrasuoni
- Massaggi Dermoplastici Rimodellanti
- Fanghi in Sauna
- Trattamenti di esfoliazione antirughe e antimacchia a base di acido glicolico e acido ialuronico
- Trattamenti per pelli grasse, couperosiche e intossinate
- Pedicure e manicure di qualità
- Ricostruzione unghie, Smalto semipermanente
- Trucco personalizzato da sera e da sposa
- Depilazione Definitiva Progressiva
- Solarium lettino e doccia, alta potenza, stimolatore di collagene e vitamina D
- Radiofrequenza (ringiovanisce, rassoda, snellisce, rimodella)

... e tanti prodotti altamenti professionali per la cura della tua pelle!



La linea Solarium, in tre diverse gamme per rispondere alle esigenze di ogni fototipo, utilizza formule d'avanguardia arricchite con principi attivi naturali.

La **VERSATILITÀ**, la **FLESSIBILITÀ**, la **PERSONALIZZAZIONE** del trattamento e l'inconfondibile **PROFESSIONALITÀ** delle specialiste del **DIBI CENTER**, **SEMPRE AL TUO SERVIZIO!**



TNS EYELASH EXTENSIONS
cinghia folte e lunghe con un effetto naturale per uno sguardo che incanta.



di Paola Urbani

Via degli Eucalipti 56/60/62 - Ciconia - Orvieto (TR) - tel. 0763 305510

dibicenterorvieto@tiscali.it

Fenomeno LOW COST.

E' una delle mete del progresso. Con il low cost si ha una riduzione dei prezzi mantenendo elevato il livello di qualità dei prodotti e non va confuso con il low price (prezzi bassi) che si ottiene riducendo sia la qualità della materia prima che del processo di lavorazione o la qualità del servizio.

Il fenomeno si è diffuso negli anni '90 con la vendita della catena dei mobili Ikea utilizzando la soluzione del "fai da te", prodotti venduti senza spese di trasporto e di montaggio; con la nascita delle compagnie aeree low cost in grado di offrire viaggi verso città italiane ed estere a tariffe ridotte. Il low cost si è diffuso anche fra i supermercati con le catene dei discount che offrono prodotti non di marca, esclusi dalla grande distribuzione, sempre a prezzi molto bassi. In questo caso il cliente rinuncia ad una serie di servizi, quali scarsa illuminazione, scarsa pubblicità, per ridurre al minimo i costi.

LE VICENDE DEL SETTORE AEREO IN PARTICOLARE: la liberalizzazione del trasporto aereo avvenne negli anni compresi tra il 1987 e 1997. Il periodo antecedente era fortemente regolamentato, senza concorrenza tra le compagnie aeree ed con accordi bilaterali tra Stati. Il decennio 1987 - 1997 fu caratterizzato da una serie di passaggi quali: la riduzione prima e la totale abolizione dopo, delle tariffe che portò ad un processo di liberalizzazione con il conseguente aumento della concorrenza fra le compagnie aeree; la creazione di un singolo mercato del trasporto aereo consentendo alle compagnie aeree la facoltà di poter scegliere le rotte, le tariffe e gli orari; l'influenza

dei governi fu ridotta al minimo. Le compagnie aeree low cost riescono ad avere tariffe ridotte perché utilizzano aeroporti secondari e regionali inutilizzati, la possibilità di sfruttare meglio le rotte point-to-point (voli diretti) che consentono voli più brevi e di sfruttare meglio la capienza dei velivoli, una maggiore densità di posti a sedere, la possibilità di acquistare biglietti tramite canali diretti. Tutto questo ha portato a d e i



van- taggi per il consumatore soprattutto perché sono aumentate le tratte ed eliminando il modello hub-and-spoke (rete di trasporto aereo con scalo aeroportuale) caratterizzato da ritardi e complessità organizzativa. Oltre alla riduzione dei prezzi, le compagnie low cost riescono a segmentare meglio i prezzi. Infatti per uno stesso volo riescono a fare circa 13 -14 prezzi, da pochi centesimi di euro fino a circa 150 -160 euro acquisendo in tal modo anche più clienti. Lo sfruttamento di aeroporti secondari ha consentito un maggior aumento del numero di turisti, lo sviluppo di servizi collegati all'aeroporto quali ristoranti, bar, negozi, noleggio auto, la creazione del servizio navetta, assicurato sia dalla stessa compagnia aerea oppure da terzi, la costruzione di parcheggi

auto, la possibilità di sfruttare lo spazio pubblicitario all'interno degli aeroporti. Tutto questo non solo è motivo di introiti per le compagnie aeree ma anche per il territorio regionale consentendo uno spostamento veloce di persone, aumento della domanda di lavoro e la nascita di imprese. Lo sviluppo low cost aereo ha permesso la creazione di posti di lavoro anche all'interno delle stesse compagnie con l'assunzione di personale qualificato amministrativo e non. In base ad uno studio dell' "Airport Council International" si è stimato che per circa ogni milione di passeggeri che transitano in un aeroporto è possibile creare lavoro per circa 1000 occupati in aeroporto e poco più nelle zone circostanti. Altre caratteristiche sono: singola classe di passeggeri, singolo modello di aeroplano, in questo modo si ottiene un risparmio sulle spese di riparazione evitando la formazione del personale; eliminazione dei pasti durante il volo comprando merende e bevande a bordo; i dipendenti svolgono più ruoli, ad esempio sia come personale per la pulizia degli aerei, sia come operatori alle porte d'imbarco; nessun piano di volo coordinato con altre compagnie aeree; risparmio sulla gestione del personale (lean management); politica del fuel hedging, ossia acquisto di grandi quantità di carburanti per evitare di rifornirsi nei periodi in cui il prezzo è alto; finanziamenti pubblici soprattutto nella fase di inizio del servizio; assenza del servizio di cargo al fine di ridurre i costi di sosta dell'aereo; assenza spese di trasferta per il personale in quanto quest'ultimo rientra

alle proprie basi evitando così di sostenere costi per gli alberghi; utilizzo del personale di bordo per i controlli prima del volo; le offerte economiche, anche di circa 1 euro, valgono solo per prenotazioni delimitate e per un numero di posti piuttosto basso; i prezzi possono variare in base all'affollamento previsto, (da 1 euro di mesi prima, fino a centinaia di euro il giorno della partenza). I voli low cost non vanno confusi con i voli charter. Questi ultimi sono caratterizzati da prestazioni di trasporto aereo non pianificati e con orari sistematici, percorrono tratte non coperte dalle compagnie di volo di linea. La prima compagnia aerea low cost fu la Southwest Airlines alla fine degli anni '70, la quale usò la politica del "low fares/no frills" (tariffe basse/ senza fronzoli). Tale politica è stata adottata anche dalla Ryanair in vari modi. Le prenotazioni possono avvenire on-line, tramite internet o per via telefonica effettuando una prenotazione diretta nei centri Ryanair senza l'intervento di intermediari consentendo così di eliminare i costi di emissione, gestione, distribuzione, contabilizzazione, che per le compagnie aeree tradizionali ammontano a milioni di euro. La riduzione del turnaround, il tempo intercorrente tra la partenza e l'arrivo dell'aeromobile pari a circa trenta minuti, consente un maggior numero di voli sulle tratte e di utilizzare meglio gli aerei riducendo ulteriormente i costi. La scelta di aeroporti più piccoli consente una riduzione degli affitti hub, delle tasse applicate dalle società di gestione degli aeroporti, una migliore pianificazione della gestione del trasporto aereo e inoltre non vengono serviti pasti gratuiti a bordo, ottenendo così una ulteriore riduzione dei costi.



Andalusia, tra mare e storia



L'Andalusia è un posto che, a solo sentirlo pronunciare, fa scattare dentro qualcosa di magico e strano. E' una delle diciassette comunità autonome della Spagna. È composta da otto province: Almería, Cadice, Cordova, Granada, Huelva, Jaén, Málaga e Siviglia, dove si trova il capoluogo della comunità autonoma dell'Andalusia.

È la più popolosa comunità autonoma della Spagna con 8.202.220 abitanti nel 2008 e la seconda più estesa, il che unito alla sua storia e alla sua cultura le conferiscono un peso significativo all'interno del Paese iberico.

Si costituisce in comunità autonoma in conformità del secondo articolo della Costituzione spagnola del 1978, che riconosce e garantisce il diritto all'autonomia delle nazionalità e delle regioni della Spagna. Il processo di autonomia politica si estende attraverso la procedura restrittiva di cui all'articolo 151 della Costituzione, il che fa dell'Andalusia la sola comunità spagnola ad aver acceduto all'autonomia attraverso questa procedura.

La configurazione geografica è uno degli elementi che conferisce unicità all'Andalusia. Dal punto di vista geografico, si possono distinguere tre grandi aree ambientali, formate dall'interazione di diversi fattori che influenzano l'ambiente fisico: la Sierra Morena (che separa l'Andalusia dalla Meseta), la Cordigliera Betica e la Depressione Betica che distingue l'Alta Andalusia dalla Bassa Andalusia.

La storia dell'Andalusia è il risultato di un processo complesso che raccoglie nell'arco del tempo popoli e culture diverse, nonché diverse realtà socio-economiche e politiche. A pesare sulla contemporaneità vi è il peso lasciato sul territorio dal passaggio di iberi, cartaginesi, romani, vandali, visigoti e musulmani.

Come per la storia, la cultura andalusia è il risultato del passaggio di diversi popoli e civiltà che, nel corso del tempo, hanno plasmato una particolare identità culturale. La realtà economica andalusia

all'inizio del XXI secolo risente di uno svantaggio rispetto al panorama spagnolo ed europeo, risultato del fallimento della rivoluzione industriale e della posizione periferica dell'Andalusia circa i circuiti economici internazionali. Questa disuguaglianza è facilmente individuabile notando il basso peso del settore industriale nell'economia, che è ancora fortemente basata sull'agricoltura e sull'ipertrofia del settore dei servizi. Nonostante ciò, per dimensioni l'economia andalusia è la terza del paese.

Fino al 14 marzo 1995 dipendevano amministrativamente dall'Andalusia le città di Ceuta e Melilla, ora città autonome. Andalusia è riconosciuta oggi come una realtà nazionale per la sua carta magna. Lo spagnolo che si parla nelle Americhe discende in larga parte dal dialetto andaluso dello spagnolo castigliano, per effetto del ruolo che Siviglia svolse come porta di accesso alle colonie spagnole in America, durante il XVI e XVII secolo.

In Andalusia si trova molta architettura moresca, poiché fu l'ultimo caposaldo dei Mori, prima che venissero espulsi dall'Europa nel 1492.

Granada, Siviglia, Cordova e Malaga sono di sicuro le quattro città di maggior interesse turistico, grazie soprattutto alle loro famose e straordinarie opere architettoniche:

- l'Alhambra di Granada
 - la Cattedrale (Grande Moschea) di Cordova
 - l'Alcazar e la Cattedrale di Siviglia
 - la Cattedrale (La Manquita) di Malaga e il Castello di Gibralfaro
- In Andalusia, il contrasto è molto comune. Al principio solo era famosa per le sue spiagge, la Costa del SOL della provincia di Malaga

per cominciare e poi la Costa de la Luz delle province di Cadice e Huelva. Dopo si ha riconosciuto il patrimonio storico-culturale di questa comunità Spagnola. Ed ora si comincia a scoprire anche la ricchezza naturale della Andalusia.

Natura in Andalusia

L'Andalusia consta di una vasta rete di Spazi Naturali (più di 80), che costituiscono circa il 18% del territorio caratterizzato da parchi o riserve fra gli altri, e che la colloca al primo posto fra le Comunità spagnole per la difesa del patrimonio medioambientale. La maggior parte di questa superficie è occupata da Parchi Naturali, ai quali bisogna aggiungere l'emblematico Parco Nazionale della Sierra Nevada e il Parco Nazionale di Doñana, dichiarato "Reserva della Biosfera" dall'UNESCO. I Parchi Naturali (22) hanno spazi montagnosi e boscosi e aree litorali, come il Cabo de Gata di Almeria. Ci ritroveremo con paesaggi tanto diversi come boschi di pini nel parco naturale di Grazalema e Sierra de las Nieves, unici in tutto il Mondo, e favolose formazioni di rocce carsiche come il Torcal de Antequera, passando per deserti come quello di Tabernas.

Spiagge e costa Andalusia

Le coste costituiscono l'altro mezzo naturale andaluso con personalità propria, che si estendono per più di 800 km con numerosi tratti di spiagge. Si possono trovare una serie di circostanze geografiche che danno una SINGOLARITA' e DIVERSITA' a le coste dell'Andalusia. La principale è quella di poter fare un bagno nell'oceano, l'Atlantico, sia dalla parte occidentale che da quella orientale del Mar

Mediterraneo, con tutto quello comportano le varie differenze di tipi di acqua, temperatura, qualità di spiaggia o movimenti di marea. La Costa de la Luz nelle province di Huelva e di Cadice, la Costa del Sol in provincia di Malaga, la Costa Tropical della provincia di Granada o la Costa di Almeria hanno visto potenziati le sue qualità medioambientali, che uniti alla qualità delle sue acque e al sole omnipresente, hanno fatto di queste una delle mete turistiche preferite dai viaggiatori di tutto il mondo. Le diverse culture stabilitesi in Andalusia hanno lasciato un'importante impronta artistica. L'arte rupestre di province come Jaen e Almeria sono state dichiarate Patrimonio dell'Umanità. I resti punici, iberici e romani hanno un gran valore, ma sono i monumenti risalenti all'epoca musulmana i più rilevanti. Fra questi risaltano il centro storico di Cordoba e la Moschea, le cittadelle di Malaga e Almeria, il gruppo dei monumenti Giralda, Cattedrale, Alcázar e Archivio dell'Indie a Siviglia e il palazzo dell'Alhambra di Granada.



Anche la dominazione cristiana ha lasciato manifestazioni artistiche come castelli e meravigliose cattedrali come quelle di Siviglia, Malaga, Jaen e Granada. Bisogna anche aggiungere a questo periodo città monumentali come Ubeda y Baeza. Il rilevante ruolo che l'Andalusia ebbe con il commercio con la colonia dell'America indusse alla costruzione di grandi e bei palazzi rinascimentali e barocchi come l'Archivio delle Indie a Siviglia.

a posto
La tua auto come nuova
www.aposto.it



OFFICINA AUTOSERVICE

Riparazione autoveicoli
Riparazione parabrezza
Vendita e assistenza pneumatici
Diagnosi computerizzata multimarca
Ricarica gas climatizzatore

YOKOHAMA
RIVENDITORE AUTORIZZATO

Nella nostra officina è possibile effettuare il tagliando di manutenzione della vostra NUOVA VETTURA ancora in garanzia

Via dei Muratori, 6 - ORVIETO - tel. 0763 316070

FARMACIA

TECNO-STRESSATI

I ricercatori dell'Università della California hanno dimostrato che una pausa dalle e-mail può favorire la concentrazione e migliorare frequenza cardiaca e pressione.

Quante volte è capitato di rientrare a lavoro dopo qualche giorno di assenza e di essere letteralmente travolti dal flusso di e-mail in entrata?

E quante volte al giorno cliccate sul tasto di 'invia e ricevi' per scaricare la posta elettronica durante l'orario di lavoro?

Il rapporto dei lavoratori del nuovo millennio con le e-mail è strettissimo, complesso e in continua evoluzione. Per questo i ricercatori dell'Università della California hanno voluto indagare sugli effetti che le e-mail hanno sul benessere psicofisico dei lavoratori e i risultati sono stati per certi versi sorprendenti.

In che modo? Non sorprende che le e-mail riescano a distrarci dal lavoro che stiamo svolgendo e a ridurre il livello di concentrazione, ma di certo stupisce il fatto che le e-mail possano influenzare la frequenza cardiaca e aumentare il grado di stress.

I ricercatori guidati da Gloria Mark hanno studiato alcuni impiegati civili - uomini e donne - dell'esercito, la metà dei quali sono stati privati dell'accesso all'e-mail attiva per cinque giorni.

Durante l'indagine gli studiosi hanno scoperto che le persone che avevano libero accesso alle e-mail avevano cambiato la finestra sul pc in media 37 volte all'ora e mostravano una frequenza cardiaca più alta, come se vivessero in un costante stato di allerta.

Al contrario, chi era stato privato delle e-mail aveva cambiato la finestra del pc 18 volte

in un'ora e aveva frequenze cardiache nella norma.

Inoltre riferiva di sentirsi meno stressato e di essere più concentrato sul lavoro.

Ciò dimostra che ogni tanto prendersi una pausa dalle e-mail potrebbe incrementare la produttività, oltre che stimolare le persone ad alzarsi dalla propria scrivania e camminare per andare a parlare con un collega e, non meno importante, migliorerebbe la pressione sanguigna e la frequenza cardiaca.

I ricercatori hanno presentato le loro conclusioni in occasione dell'ultima Association for Computing Machinery Computer-Human Interaction Conference che si è tenuto ad Austin.



L'ERBOLARIO



Farmacia Frisoni

via Monte Nibbio, 16 - ORVIETO SCALO
tel. 0763/301949 - e-mail: farmafrisoni@alice.it



di Rosati Marina

Via delle Querce, 35/A
ORVIETO SCALO
tel. 0763 450182 - fax 0763 450185



IL SISTEMA POSTURALE.

Il sistema posturale è un insieme molto complesso che vede coinvolte strutture del sistema nervoso centrale e periferico, soprattutto occhio, il piede, il sistema cutaneo, i muscoli, le articolazioni ma anche l'apparato stomatognatico (sistema oclusale e lingua) e l'orecchio interno.

Il Sistema Nervoso Centrale utilizza le informazioni ricevute da occhio, pianta del piede e cute, in primo luogo, per avere la consapevolezza della posizione del corpo e potere impostare correttamente, quanto voluto nei confronti del mondo esterno e di se stesso.



La posturalogia non è una disciplina a se stante, affronta il problema all'origine e cerca di dare risposte agli effetti e quindi alla sintomatologia.

Il Mézières rappresenta nell'ambito dei metodi di riarmo-nizzazione posturale una delle tecniche più valide e universalmente riconosciute.

avrà la possibilità.

Successivamente, quando le capacità compensatorie dell'organismo si interromperanno, compariranno le prime avvisaglie patologiche.

Il nostro sistema posturale, infastidito dai vari compensi, vedrà insorgere tutte le problematiche dolorose più comuni (cefalee, cervicalgie, nevralgie, difetti di mastica-

È un sistema che sfrutta l'allungamento delle catene posteriori favorendo l'assetto ideale della colonna vertebrale e ripristinando le sue curve naturali, contrapponendosi alle posture antalgiche che assumiamo durante la giornata ed ai vizi di posizione dovuti allo svolgersi di gesti quotidiani ripetuti.

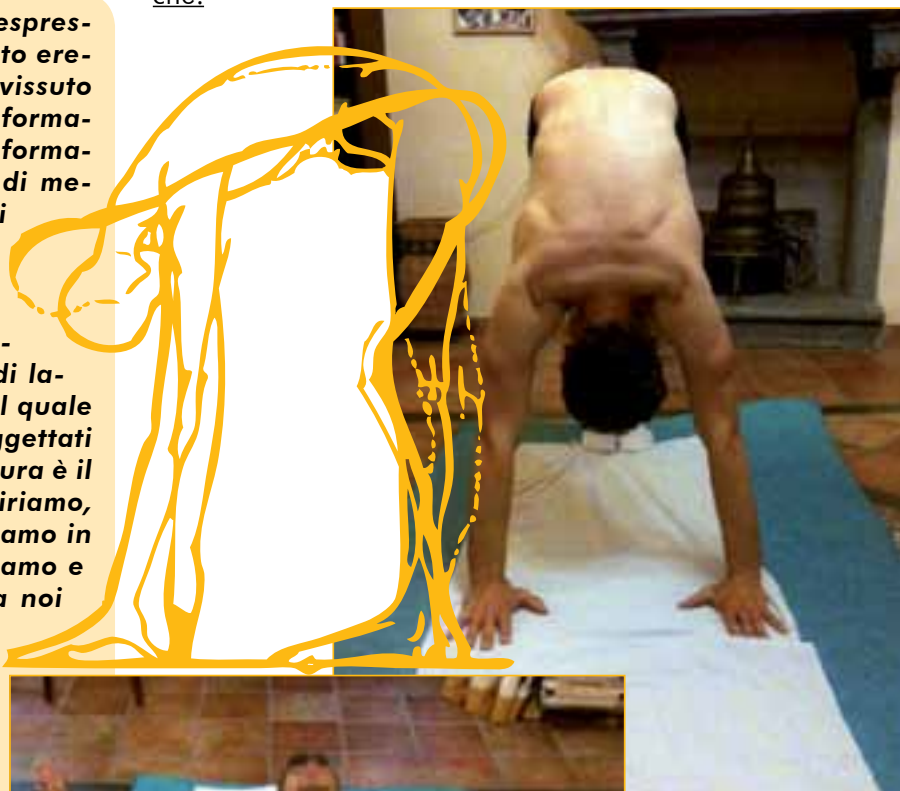
Il Metodo Mézières è adatto a persone di ogni età, in quanto si parla di un trattamento individuale facilmente adattabile a diversa età, sesso e stile di vita.

“La postura è espressione di un vissuto ereditato, di un vissuto personale, della formazione e della deformazione culturale, di memorie, dei propri traumi fisici ed emotivi, del tipo di vita e di stress che conduciamo, dal tipo di lavoro e di sport al quale ci siamo assoggettati nel tempo; postura è il modo in cui respiriamo, il modo in cui stiamo in piedi, ci atteggiamento e ci rapportiamo a noi stessi con gli altri.

La nostra postura è espressione della nostra storia.”

Con il passare del tempo il sistema posturale va incontro a modificazioni e problematiche.

In un primo momento il nostro corpo cercherà di compensare; spalla più alta, rotazione del bacino, atteggiamenti scoliotici, vizi di appoggio plantare, testa inclinata... fino a quando ne



zione e dell'occlusione dentale, dorsalgie, lombalgie, lombosciatalgie, dolore alle spalle, alle anche, alle ginocchia e alle caviglie...).

È fondamentale in questi casi agire ai vari livelli ed in un tempo adeguato per tentare una correzione del sistema.



Per ulteriori informazioni
Claudia Micocci
338/4048511

Operatore Shiatsu Practer Metodo Palombini Sistema Namikoshi
Insegnante A.I.M.I. Associazione
massaggio infantile

Si riceve per appuntamento
presso gli studi di
Orvieto (TR)
Castiglione in Teverina (VT)
Viterbo (VT).

Abbadia Medica per problemi osteo-articolari e muscolo-scheletrici

Competenza, ampia disponibilità e minimi tempi di attesa

- Chinesiologia
- Chirurgia della colonna vertebrale
- Chirurgia del ginocchio
- Chirurgia del piede e della caviglia
- Ecodoppler arteriosi e venosi arti superiori ed inferiori
- Ecografia muscolo - tendinea
- Elettromiografia arti superiori ed inferiori
- Fisiochinesiterapia
- Terapie fisiche:
 - Elettroanalgesia
 - Magnetoterapia
 - Laserterapia
 - Ultrasuoni
 - Ionoforesi
 - Tecar
 - Massoterapia
 - Neurotaping e bendaggio funzionale
 - Riabilitazione neurologica
 - Preparazione ad interventi di chirurgia protesica
 - Rieducazione post-operatoria
 - Rieducazione post-traumatica
 - Rieducazione motoria e funzionale
 - Ginnastica posturale
 - Mezieres
 - Fisiopilates in gravidanza
 - Rieducazione in acqua
- Ortopedia
- Osteopatia
- Podologia
- Posturologia
- Reumatologia

ABBADIA MEDICA

Poliambulatorio Medico Specialistico
determinazione dirigenziale n. 7342 12.10.2011
direttore sanitario: dott. Giampiero Giordano

Strada dell' Arcone, 13/Q
05018 ORVIETO (TR)
Tel. 0763/301592
Fax. 0763/214433
Cell. 328 5885966
www.abbadiamedica.it
abbadiamedica@alice.it

LA FRENULECTOMIA LABIALE.

ODONTOIATRIA

Per **FRENULECTOMIA** si intende la rimozione chirurgica di un frenulo attraverso incisione dello stesso; per **FRENULOTOMIA** si intende il riposizionamento più apicale (verso l'alto) del frenulo, un intervento che, quando indicato, risulta essere più delicato e porta a risultati estetici più accettabili

Per capire nel dettaglio l'intervento e la sua utilità terapeutica è necessario spiegare preventivamente in dettaglio due importanti strutture che vengono coinvolte in questa procedura odontoiatrica:

IL FRENULO: Può essere definito come una sottile banda di tessuto molle che collega le labbra, le guance o la lingua alla mucosa alveolare, esso è costituito da tessuto connettivo fibroso e raramente fibre muscolari.

Esistono tipi differenti di frenuli ma nel nostro caso ci si riferisce al **FRENULO LABIALE SUPERIORE** che si estende dalla superficie interna del labbro superiore alla zona tra i due incisivi, in corrispondenza della linea mediana del corpo.

IL DIASTEMA: è definito come: "spazio fra due denti", nel nostro caso lo spazio che esiste tra i due incisivi centrali superiori.

La presenza di un

frenulo labiale superiore anormale può essere la causa della presenza del diastema o può sostenere l'apertura di diastemi trattati precedentemente

E' necessario tuttavia sottolineare che prima di eseguire questo tipo di intervento il paziente va sottoposto ad un'attenta valutazione obiettiva e radiografica da parte dell'odonto-



iatra che deve includere tutte quelle caratteristiche che fanno in modo che il frenulo venga classificato come "anormale".

Inoltre numerose pubblicazioni scientifiche affermano che il diastema è una condizione normale durante la dentizione mista (sia denti permanenti che decidui) in quanto costituisce una riserva di spazio per i permanenti e che tende a chiudersi spontaneamente con l'eruzione dei canini.

In ultima analisi c'è da ricordare che la rimozione chirurgica del frenulo rappresenta solo la premessa o un fattore favorente per la chiusura del diastema, che va poi completata con l'ausilio di apparecchi ortodontici.

In conclusione, l'intervento di frenulectomia o

frenulotomia, può essere eseguito ogni qual volta la presenza di un frenulo labiale superiore anormale, sia la causa della presenza di un diastema tra gli incisivi superiori o comporti la riapertura di un diastema precedentemente trattato ortodonticamente (con apparecchi ortodontici).

Sono indicati all'intervento i diastemi che normalmente non scompaiono con l'eruzione dei canini. L'intervento quindi vale la pena eseguirlo se tutte queste condizioni vengono rispettate.

L'intervento può essere eseguito con la tecnica

tradizionale chirurgica che prevede l'anestesia locale della zona di interesse, l'incisione del frenulo e la sua rimozione con applicazione successiva di punti di sutura che verranno rimossi a distanza di 1 settimana. La procedura non è dolorosa e traumatica

per il paziente in quanto l'incisione è molto limitata anche se ciò dipende molto dalle capacità operative dell'odontoiatra. I tempi di guarigione completa variano dai 15 ai 20 giorni.

L'intervento può essere eseguito anche con il Laser l'uso di tale strumento in Chirurgia Genivale si sta dimostrando, in questi ultimi anni, di particolare interesse. Le motivazioni si possono riassumere nella possibilità di eseguire interventi in modo praticamente esangue, senza dolore e fastidio per il paziente, molte volte senza necessità di anestesia. La guarigione chirurgica, inoltre, appare migliore ed avviene in tempi decisamente inferiori rispetto alla Chirurgia tradizionale.

Terapie Effettuate

- CHIRURGIA MAXILLOFACCIALE
- CHIRURGIA RICOSTRUTTIVA DENTARIA
- CHIRURGIA ESTRATTIVA
- PROTESI FISSA
- PROTESI MOBILI
- CONSERVATIVA
- ENDODONZIA
- ORTODONZIA
- PARADONTOLOGIA
- LASER A DIOLO
- ABLAZIONE TARTARO
- INTERVENTI DI EMERGENZA
- IN SEDAZIONE COSCIENZIATA
- ORTOPANORAMICA
- TELECRANIO PER CEFALOMETRIA
- ORTODONZIA
- STRATIGRAMMA DEI CONDILI PER DISTURBI OCCLUSALI
- TAC
- DENTAL SCAN PER IMPLANTOLOGIA
- MASSAGGIO FACIALE



Prof. Sergio Corbi
Medico Chirurgo Odontoiatra
Specialista in Chirurgia Maxillofacciale
Direttore del reparto di Odontoiatria e Implantologia
Azienda Ospedaliera San Camillo di Roma.

Dott. Massimo De Cinti
Medico Chirurgo Odontoiatra.

Dott. Marco Gradi
Specialista in Odontoiatria e Protesi Dentaria.



Prof. Sergio Corbi



Dott. Marco Gradi



STUDIO ODONTOIATRICO ASSOCIATO ARNONE

Strada dell'Arcone, 13 - 05018 Orvieto (TR) - Tel. 0763 302429 - Cell. 392 2926508